



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

**INTERROGAZIONE  
A RISPOSTA SCRITTA  
N. 68 del 15 febbraio 2024**

PRESENTATA DAL CONSIGLIERE

**MAROTTA**

---

***INQUINAMENTO DEL FIUME MARTA, DEL MARE E DEL TRATTO DI COSTA  
ANTISTANTE IL LIDO DI TARQUINIA ADIACENTE LA FOCE DEL FIUME***



**Consiglio regionale del Lazio  
INTERROGAZIONE SCRITTA  
N. 68 del 15 febbraio 2024**



**XII LEGISLATURA**

Al Presidente del Consiglio Regionale del  
Lazio

**On. Antonio Aurigemma**

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**

**OGGETTO:** Inquinamento del fiume Marta, del mare e del tratto di costa antistante il Lido di Tarquinia adiacente la foce del fiume.

**PREMESSO CHE**

Nel corso degli ultimi dieci anni, numerosi sono stati gli esposti da parte di cittadini, abitanti del comprensorio, titolari di attività turistiche e balneari, associazioni ambientaliste e, da ultimo, anche del Sindaco di Tarquinia, per denunciare lo stato di grave inquinamento del fiume Marta e del tratto di mare e di costa in corrispondenza della foce, adiacente il lido di Tarquinia - come ripetutamente certificato dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale e Legambiente attraverso il monitoraggio annuale delle coste Italiane di Goletta Verde - con grave pregiudizio per tutto il comprensorio e, in particolare, per la città di Tarquinia, i suoi abitanti e le varie attività turistiche e balneari;

come emerso dai rilievi effettuati nel corso degli anni, la costante presenza di batteri fecali (quali Escherichia coli ed Enterococchi intestinali) riconduce all'ipotesi di scarsa o assente depurazione delle acque reflue quale principale causa del grave inquinamento del fiume Marta dovuta - oltre che dagli sversamenti illeciti - da un cattivo funzionamento degli impianti di depurazione del Comune di Viterbo e del Comune di Marta, che raccolgono i liquami fognari dei comuni che si affacciano sul lago di Bolsena (autorizzati a sversare nel fiume Marta e nei suoi affluenti e gestiti dalla Talete Spa).

## **CONSIDERATO CHE**

Nonostante le varie iniziative intraprese (istituzione di tavoli tecnici, task force, monitoraggi del fiume ecc.) il fiume Marta e il tratto di mare e di costa, antistante il lido di Tarquinia adiacente la foce del fiume, permangono in uno stato di grave inquinamento, come confermato anche in occasione dell'ultimo monitoraggio delle acque realizzato da Goletta Verde nel 2023;

nessuna delle iniziative annunciate a mezzo stampa è stata portata a termine, e tantomeno cantierata, inclusa la realizzazione di due bracci a mare, in corrispondenza della foce del fiume, che avrebbero dovuto mitigare e favorire un migliore deflusso delle acque e dei materiali solidi che si riversano abitualmente sulle spiagge del Lido di Tarquinia;

a seguito dell'esposto presentato dal sindaco di Tarquinia, lo scorso agosto, la Procura della Repubblica di Civitavecchia ha aperto un'inchiesta e iscritto nel registro degli indagati i vertici della Talete Spa, delle aziende che si occupano della depurazione delle acque del fiume Marta e alcuni amministratori, tra cui lo stesso Sindaco di Tarquinia.

## **TANTO PREMESSO E CONSIDERATO SI INTERROGA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE**

- Quali iniziative si intendono adottare per risolvere definitivamente le problematiche che affliggono gli impianti di depurazione autorizzati a sversare nel fiume Marta, causa del grave inquinamento del fiume, dei suoi affluenti e del tratto di mare e di costa antistante la foce e le spiagge del Lido di Tarquinia;
- se risulta uno stanziamento sul bilancio della Regione Lazio, come a suo tempo annunciato a mezzo stampa, per la progettazione e la realizzazione di due bracci a mare in corrispondenza della foce del fiume Marta, così da favorire un migliore deflusso delle acque e dei materiali solidi che si riversano abitualmente sulle spiagge del Lido di Tarquinia e, in caso positivo, per quale motivo non si è ancora proceduto con la cantierizzazione dell'opera;



- se si condivide la necessità e l'urgenza di realizzare l'intervento di cui sopra e conseguentemente la necessità, qualora non risultino somme già stanziare nei precedenti esercizi, di finanziare l'opera con un congruo stanziamento in bilancio.

Roma, 15/02/2024

Il Consigliere Regionale  
Capogruppo Verdi e Sinistra, Europa verde, Possibile  
Claudio Marotta

Firmato digitalmente da:  
Claudio Marotta  
Data: 15/02/2024 12:56:12